

ALLEGATI

PAGINA BIANCA

Allegato n. 1

CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E DEGLI ISCRITTI

DESCRIZIONE	Preventivo 1997		Consuntivo 1997			
	ORIGINARIO (dato economico)	AGGIORNATO (dato economico)	ACCERTATI nel 1997	meno: rateo al 31.12.1996	più: rateo al 31.12.1997	TOTALE (dato economico)
Contributi.....	2.300.000.000	2.487.338.000	2.823.330.503	320.662.000	379.361.000	2.882.029.503
TOTALE	2.300.000.000	2.487.338.000	2.823.330.503	320.662.000	379.361.000	2.882.029.503

Allegato n.2

QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI

DESCRIZIONE	Preventivo 1997		Consuntivo 1997			
	ORIGINARIO (dato economico)	AGGIORNATO (dato economico)	ACCERTATI nel 1997	meno: rateo al 31.12.1996	più: rateo al 31.12.1997	TOTALE (dato economico)
Proventi per divieto di cumulo tra pensioni e retribuzioni.....	221.000.000	203.284.000	78.090.288	12.715.980	12.411.497	77.785.805
TOTALE.....	221.000.000	203.284.000	78.090.288	12.715.980	12.411.497	77.785.805

SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

DESCRIZIONE	Preventivo 1997		Consuntivo 1997			
	ORIGINARIO (dato economico)	AGGIORNATO (dato economico)	IMPEGNATE nel 1997	più: risconto al 31.12.1996	meno:risconto al 31.12.1997	TOTALE (dato economico)
RATE COMPLESSIVE LORDE DI PENSIONE...	83.928.000.000	69.148.703.000	66.168.752.578	107.284.000	195.903.000	66.080.133.578
a detrarre:						
- assegno per il nucleo familiare a carico della Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti	3.600.000.000	2.934.910.000	3.267.111.240	6.910.000	6.910.000	3.267.111.240
netto	80.328.000.000	66.213.793.000	62.901.641.338	100.374.000	188.993.000	62.813.022.338
a detrarre:						
- Quota parte mensilità di pensione erogata - art. 37, 3° comma, lett. c), legge n. 88/1989.....	4.000.000.000	4.000.000.000	4.000.000.000	0	0	4.000.000.000
- Maggiorazioni agli ex combattenti art. 6, legge n. 140/1985 e art. 6 legge n. 544/1989.....	962.000.000	946.000.000	949.909.066	0	0	949.909.066
- Maggiorazione trattamenti minimi - art. 1 leggi n. 140/1985 e n. 544/1989.....	23.000.000	19.000.000	18.145.890	1.581.000	0	19.726.890
- Maggiorazioni delle pensioni superiori al trattamento minimo - art. 3, 1° comma, legge n. 544/1989.....	250.000.000	250.000.000	250.000.000	0	0	250.000.000
- Oneri per miglioramenti art. 1, legge n. 59/1991.....	3.758.000.000	5.271.000.000	5.301.000.000	0	0	5.301.000.000
- Maggiore onere per la perequazione rate pensioni dal 1° gennaio 1994.....	172.000.000	162.000.000	163.000.000	0	0	163.000.000
Totale delle detrazioni a carico GIAS.....	9.165.000.000	10.648.000.000	10.682.054.956	1.581.000	0	10.683.635.956
Rate di pensione a carico della Gestione	71.163.000.000	55.565.793.000	52.219.586.382	98.793.000	188.993.000	52.129.386.382

PAGINA BIANCA

APPENDICE

EVOLUZIONE LEGISLATIVA E NORMATIVA

PAGINA BIANCA

La Gestione speciale di previdenza per i dipendenti da imprese esercenti miniere, cave e torbiere, nell'anno 1997, è stata influenzata dai seguenti provvedimenti.

Il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale ha fornito di recente dei chiarimenti sulla normativa riguardante il pensionamento di anzianità per gli iscritti alla predetta Gestione.

Si illustrano brevemente i contenuti del predetto intervento ministeriale.

Si ricorda che la legge 8 agosto 1995, n. 335, "Riforma del sistema pensionistico obbligatorio e complementare" ha introdotto sostanziali innovazioni nell'ordinamento pensionistico.

La suddetta legge, ampiamente illustrata in occasione di precedenti relazioni in materia di bilancio, all'articolo 1, comma 32, come modificato dall'articolo 2, comma 16, della legge 28 novembre 1996, n. 608, stabilisce che le previgenti disposizioni in materia di requisiti di accesso e di decorrenza dei trattamenti pensionistici di anzianità continuano a trovare applicazione, tra l'altro, per i lavoratori delle miniere, cave e torbiere, che siano stati addetti complessivamente, anche se con discontinuità, per almeno 15 anni a lavori di sotterraneo; che abbiano raggiunto nel corso del 1995 il requisito contributivo di 35 anni, ivi compresa la maggiorazione di anzianità per un massimo di 5 anni spettante a norma dell'articolo 18 della legge 30 aprile 1969, n. 153, ed abbiano presentato domanda di pensionamento entro l'anno 1996.

Come precisato dal comma 32 in esame, la conferma delle previgenti disposizioni è limitata ai casi di perfezionamento dei requisiti entro l'anno 1995 e presentazione della domanda di pensionamento entro l'anno 1996.

Il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale ha precisato che le limitazioni cui il legislatore ha inteso riferirsi con la previsione della deroga contenuta nel ricordato comma 32, articolo 1, della legge n. 335/1995, non possono riguardare altro che l'applicazione delle finestre ai fini della fruizione del trattamento pensionistico di anzianità.

Ciò in quanto la Gestione speciale per i lavoratori delle miniere, cave e torbiere, istituita dall'articolo 2 della legge 3 gennaio 1960, n.5, è definita dalla legge stessa "integrativa dell'assicurazione obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti".

IL predetto Dicastero pertanto ha chiarito che, per la sua specifica natura integrativa, questa forma assicurativa non può essere assoggettata alla disciplina riguardante la maturazione del diritto alla pensione di anzianità introdotta dalla legge n. 335/1995, dal momento che essa, come emerge dalla formulazione del comma 25 dell'articolo 1, è destinata ai lavoratori dipendenti a carico dell'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti e delle forme di essa sostitutive ed esclusive.

Conclusivamente, per i lavoratori delle miniere, cave e torbiere, iscritti alla Gestione speciale di cui alla menzionata legge n. 5/1960, per l'anno 1997 hanno continuato

a trovare applicazione, in materia di pensione di anzianità, la disciplina dell'articolo 18 della legge n. 153/1969 e le finestre di accesso fissate dalla legge 24 dicembre 1993, n. 537, fermo restando, da un lato, il periodo di deroga stabilito dal comma 32, lettera b), dell'articolo 1 della legge n. 335/1995 (prorogato dalla legge 28 novembre 1996, n. 608), dall'altro, l'applicazione delle disposizioni in materia di decorrenza della pensione stabilita dall'articolo 1, comma 6, della legge 19 luglio 1994, n. 451, qualora ricorrano le fattispecie previste da tale norma.

Il decreto-legge 3 novembre 1997, n. 375, recante disposizioni urgenti in materia di trattamenti pensionistici anticipati, entrato in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione avvenuta in pari data, all'articolo 1 ha disposto che, a decorrere dalla data di entrata in vigore del decreto stesso e fino a quella di entrata in vigore della legge finanziaria per il 1998 e della legge ad essa collegata, recante misure per la stabilizzazione della finanza pubblica, è sospesa l'applicazione di ogni disposizione di legge, di regolamento e di accordi collettivi che preveda il diritto, con decorrenza nel periodo sopraindicato, a trattamenti pensionistici di anzianità anticipati rispetto all'età pensionabile o all'età prevista per la cessazione dal servizio in base ai singoli ordinamenti.

Per effetto delle anzidette disposizioni, non si è proceduto al riconoscimento del diritto a trattamenti pensionistici di anzianità a carico dell'Assicurazione generale obbligatoria dei lavoratori dipendenti, delle Gestioni dei lavoratori autonomi, della Gestione speciale per

le miniere, cave e torbiere, della Gestione speciale istituita con decreto legislativo 20 novembre 1990, n. 357, in favore dei dipendenti degli enti creditizi pubblici già iscritti a forme di previdenza esclusive o esonerative dell'A.G.O., con decorrenza successiva al 2 novembre 1997, e quindi aventi decorrenza dal 1° dicembre 1997 e fino al 1° gennaio 1998, data di entrata in vigore della legge finanziaria per il 1998 e della legge ad essa collegata.

A norma dell'articolo 1 del decreto n. 375 la sospensione del pensionamento di anzianità non è stata applicata nei confronti dei lavoratori per i quali anteriormente alla data del 3 novembre 1997 sia intervenuta l'estinzione del rapporto di lavoro.

Pertanto, i lavoratori dipendenti che hanno risolto il rapporto di lavoro entro il 2 novembre 1997, hanno conseguito la pensione di anzianità con la decorrenza di legge, sempre che risultino verificate le condizioni previste dalle disposizioni vigenti, anche se tale decorrenza si colloca a partire dal 1° dicembre 1997.

Da segnalare, infine, il decreto ministeriale 20 novembre 1997, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.280 del 1° dicembre 1997, che ha stabilito nella misura del 3,9 la percentuale di variazione per il calcolo della perequazione automatica delle pensioni per l'anno 1997, in luogo della percentuale del 3,8 fissata in via previsionale dal decreto ministeriale 20 novembre 1996.

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

SEDE CENTRALE ROMA

**FONDO INTEGRATIVO DELL'ASSICURAZIONE
GENERALE OBBLIGATORIA PER L'INVALIDITA'
LA VECCHIAIA ED I SUPERSTITI A FAVORE
DEL PERSONALE DIPENDENTE DALLE
AZIENDE PRIVATE DEL GAS**

RENDICONTO DELL'ANNO 1997

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Il bilancio consuntivo 1997 del Fondo Gas si chiude con un avanzo economico di 12.263 milioni.

Considerata l'assegnazione di 784 milioni al fondo di riserva legale previsto dall'art. 1 della Legge n.61/1987 ne consegue un risultato netto positivo di esercizio di 13.047 milioni.

Per effetto di tale risultato la consistenza patrimoniale netta del Fondo, al 31 dicembre 1997, ascende a 131.085 milioni di cui 13.030 milioni relativi al fondo di riserva legale e 118.055 milioni di avanzo patrimoniale.

RISULTATI DI ESERCIZIO E SITUAZIONE PATRIMONIALE

(milioni di lire)

ANNI	ENTRATE	USCITE	RISULTATO DI ESERCIZIO	SITUAZIONE PATRIMONIALE NETTA AL 31.12
1992	19.795	14.447	5.348	63.069
1993	21.453	11.949	9.504	72.573
1994	24.193	11.457	12.736	85.309
1995	28.889	12.811	16.076	101.387
1996	29.522	12.871	16.651	118.038
1997	28.249	15.202	13.047	131.085

Per favorire il commento delle principali poste di bilancio, nella pagina seguente viene riportato un apposito prospetto nel quale risultano indicati i dati sintetici relativi:

- ai valori "economici" delle entrate e delle uscite accertati per il 1997 raffrontati con i corrispondenti dati ipotizzati per lo stesso anno - previsioni originarie ed aggiornate - e con quelli accertati per il 1996;

- alla situazione patrimoniale risultante all'inizio e alla fine degli anni 1996 e 1997.

Per una corretta lettura, comparazione e valutazione delle varie poste di bilancio si segnala l'opportunità, per i valori ipotizzati per il 1997, di fare riferimento alle previsioni aggiornate, attesi i mutamenti intervenuti nel corso dell'anno sia nel "Quadro normativo" sia nel "Quadro macro-economico", rispetto ai dati previsti originariamente.